



Aspetti generali

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la mission perseguita dalla scuola: lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento costituiscono parte integrante del Piano.

Gli obiettivi che l'Istituto si pone confermano la scelta dell'IIS Torriani di connotarsi come Scuola che accoglie e valorizza l'inclusione, ponendo al centro dell'azione educativa gli studenti e la loro formazione didattica, legata ad una crescita personale che li renda protagonisti del processo di apprendimento e crescita. In quest'ottica si è scelto di:

- Promuovere il successo formativo di ciascun alunno;
- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo;
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES;
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà;
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- Guidare gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali;
- Favorire l'inclusione delle differenze;
- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie;
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione;
- Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico;
- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche anche a supporto di sperimentazioni organizzative e didattiche;
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.

In base all'analisi dei dati relativi agli esiti, alle prove standardizzate nazionali e alle competenze chiave di cittadinanza, si è scelto di lavorare in modo mirato al recupero e al consolidamento dei risultati raggiunti.

Per quanto riguarda gli ESITI la PRIORITA' fissata per il prossimo triennio è la

Diminuzione della percentuale di non ammissioni in classe prima per il Tecnico, in seconda per il professionale e in terza per i licei.

IL TRAGUARDO correlato è quello dunque di migliorare il dato sul successo scolastico nelle classi prime agendo anche a monte sulle attività di orientamento presso gli studenti e le famiglie delle



scuole secondarie di primo grado per una maggiore consapevolezza nelle scelte differenziando momenti e metodologie di recupero per le classi seconde e terze.

Per quanto concerne gli esiti relativamente alle PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI si è scelta come PRIORITA' quella di migliorare il risultato nelle prove di italiano delle classi quinte allineato con il dato regionale per l'IT, con il dato regionale ed i macroarea per i licei e con il dato nazionale per l'IP.

Il TRAGUARDO correlato è quello di migliorare i punteggi medi ottenuti nelle prove di italiano.

Per quanto concerne l'area relativa alle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA si è scelto di proseguire nel solco dello scorso triennio. Pertanto si è fissata come PRIORITA' la capacità di contribuire alla vita della comunità: progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi e agire in modo creativo mentre TRAGUARDO ad essa correlato è l'individuazione a livello di Istituto di strumenti condivisi per valutare le Competenze di cittadinanza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di non ammissioni in classe prima per il Tecnico, in seconda per il professionale e in terza per i licei.

Traguardo

Migliorare il dato sul successo scolastico nelle classi prime agendo anche a monte sulle attività di orientamento presso gli studenti e le famiglie delle scuole secondarie di primo grado per una maggiore consapevolezza nelle scelte differenziando momenti e metodologie di recupero per le classi seconde e terze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultato nelle prove di italiano delle classi quinte allineato con il dato regionale per l'IT, con il dato regionale e di macroarea per i licei e con il dato nazionale per l'IP.

Traguardo

Classi quinte: migliorare i punteggi medi ottenuti nelle prove di italiano.

● Competenze chiave europee

Priorità



Capacità di contribuire alla vita della comunità: progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi e agire in modo creativo

Traguardo

Individuazione a livello di Istituto di strumenti condivisi per valutare le Competenze di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Diamo valore alla scuola

La priorità che ogni scuola ha per dovere istituzionale è ottenere risultati di apprendimento, non solo relativi alle singole materie, ma anche nelle competenze di cittadinanza.

La questione non è tanto didattica, cioè cosa e come insegnare: i contenuti sono ormai resi accessibili a chiunque vi voglia accedere e i metodi didattici così diversificati e flessibili da riuscire a raggiungere tutti quelli che vogliono essere raggiunti.

Il problema è pedagogico: vincere il rifiuto che molti studenti hanno della scuola e convincerli che ciò che viene insegnato vale la pena di impararlo.

L'ipotesi di lavoro è che l'insuccesso scolastico sia dovuto, non tanto a mancanza di capacità, quanto a mancanza di motivazioni.

Si tratta dunque di far sì che gli studenti assegnino valore alla scuola, sia come ente materiale, le cui strutture, arredi, e attrezzature vanno conservate con cura, sia come istituzione educativa, alle cui proposte didattiche bisogna aderire con convinzione.

Il Piano di Miglioramento vuole quindi intervenire sull'atteggiamento degli studenti nei confronti della scuola, creando una volontà collettiva (studenti, famiglie, docenti, personale ATA) di conseguire obiettivi condivisi: l'apprendimento/insegnamento deve essere un processo che si svolge non sugli studenti o per gli studenti, ma con gli studenti.

Il successo del Piano sarà misurato tramite:

- la valutazione del comportamento degli studenti e il numero delle sanzioni disciplinari comminate;
- gli esiti didattici al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di non ammissioni in classe prima per il Tecnico, in seconda per il professionale e in terza per i licei.

Traguardo

Migliorare il dato sul successo scolastico nelle classi prime agendo anche a monte sulle attività di orientamento presso gli studenti e le famiglie delle scuole secondarie di primo grado per una maggiore consapevolezza nelle scelte differenziando momenti e metodologie di recupero per le classi seconde e terze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultato nelle prove di italiano delle classi quinte allineato con il dato regionale per l'IT, con il dato regionale e di macroarea per i licei e con il dato nazionale per l'IP.

Traguardo

Classi quinte: migliorare i punteggi medi ottenuti nelle prove di italiano.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Capacità di contribuire alla vita della comunità: progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi e agire in modo creativo



Traguardo

Individuazione a livello di Istituto di strumenti condivisi per valutare le Competenze di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Continua implementazione di ambienti di apprendimento laboratoriali per incrementare la motivazione e il senso di appartenenza degli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare iniziative di orientamento in entrata sempre più mirate alla conoscenza specifica dei vari indirizzi interni alla scuola, così che i nuovi iscritti comprendano che cosa realmente li attende e quanto dovranno impegnarsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREA SCIENTIFICA SEDE CENTRALE:

Mutate delle indicazioni dell'Atto di Indirizzo i docenti della sede centrale hanno delineato le seguenti attività didattiche:

Promuovere il successo formativo di ciascun alunno

L'attività didattica è organizzata in modo tale da valorizzare la specificità di ciascun alunno.

Un'attenzione particolare è rivolta agli studenti con BES, per i quali si avrà cura di attivare efficaci percorsi personalizzati.

In accordo con le indicazioni dell'eventuale PDP/PEI, tali studenti sono valutati sulla base di verifiche strutturate ad hoc, nello svolgimento delle quali potranno disporre di strumenti compensativi e di misure dispensative.

Per gli alunni in difficoltà sono predisposte azioni di recupero mirate: corsi di recupero curricolari ed extracurricolari (perlopiù a febbraio e a giugno), attività di cooperative learning e di peer-tutoring, momenti di autoapprendimento sulla base di dispense e video messi a disposizione dal docente.

Favorire l'inclusione delle differenze

Per favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni, nelle prime settimane dell'anno scolastico, per le classi prime, sono state previste attività interdisciplinari di natura ludico-didattica, volte al consolidamento e al recupero dei prerequisiti.

Al fine di promuovere l'inclusione degli alunni stranieri, la scuola attiva specifici corsi di alfabetizzazione. Inoltre, durante l'anno, gli studenti con deficit linguistico potranno avvalersi di dispense redatte nella loro lingua madre e beneficiare di verifiche differenziate.



1. Rispetto dell'unicità della persona, equità della proposta formativa e imparzialità dell'erogazione del servizio

Consapevole delle differenti situazioni di partenza di ciascun alunno, all'inizio di ogni anno scolastico il docente prende atto delle effettive competenze degli studenti e del generale livello di apprendimento della classe. Sulla base di ciò si prodiga per offrire a tutti opportunità formative adeguate e differenziate, predisponendo eventuali attività di ripasso o di recupero.

2. Significatività degli apprendimenti

L'apprendimento e l'uso consapevole delle competenze matematiche si configurano come uno strumento efficace per la lettura e l'interpretazione critica della realtà e del mondo circostante.

La sua intrinseca natura interdisciplinare, permetta alla Matematica di integrarsi efficacemente nei percorsi curriculari di Educazione Civica.

3. Qualità dell'azione didattica

- Per promuovere un confronto sulla didattica e sulla valutazione della disciplina e per definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di materia, vengono somministrate prove per classi parallele (all'IIS, al LSA e al LSS)

- La somministrazione di un test d'ingresso unico per l'istituto nelle classi prime permette un'impostazione del lavoro didattico tarata sulla specificità della classe

- La disciplina fornisce il proprio contributo alle sfide proposte dall'Agenda2030 nell'insegnamento dell'educazione civica

- Dopo la trasformazione digitale imposta dalla DAD e consolidata con la DDI, le competenze professionali e personali sono sfruttate in modo che l'innovazione digitale possa integrarsi nei modelli tradizionali di insegnamento e apprendimento in presenza, con l'intento di fornire più ambienti di apprendimento .



Utilizzo dell'ambiente Google Suite per la condivisione di materiali utili all'apprendimento, al consolidamento e all'approfondimento ; Utilizzo di software dedicati (e.g., Geogebra, Excel) per diversificare la modalità di apprendimento, laddove l'argomento lo consenta.

AREA LETTERARIA SEDE CENTRALE

Il dipartimento di Materie letterarie ha avviato un percorso modulare nel quale, attraverso la lettura di testi letterari e non e la visione di film, si attuerà la condivisione di tematiche di interesse generale, diverse per ogni anno di studio.

Numerose sono le attività legate alla biblioteca della sede centrale:

-Ri-catalogazione del patrimonio librario mediante il metodo Qloud, che permetterà di rendere accessibile da remoto la sua consultazione -"Racconto il mio libro":due classi si incontrano negli spazi della biblioteca, e si raccontano un libro differente

-Creazione di un podcast mensile da pubblicare sul sito come consiglio alla lettura

- Adesione per chi vuole a progetti legati al mondo della lettura, quali:

-READON

-LIBRIAMOCI

- #ioleggoperrchè

- impegno ad organizzare un incontro l'anno con l'autore di un libro di interesse per le nuove generazioni

- promozione del progetto TEATRO, in parte finalizzato alla Notte dei Musei

- corso di formazione promosso da Indire-Avanguardie Educative sulla metodologia del "Debate" secondo il modello World School Debate. La

metodologia era già approciata liberamente da diverse classi e docenti dell'Istituto; il corso ha posto le basi scientifiche e ha fornito competenze relative alla struttura regolamentata. Il debate, inteso come dibattito strutturato e regolamentato, è una metodologia didattica che permette di acquisire competenze trasversali (soft skills) e concorre all'attuazione del curricolo legato all'Educazione civica. Si sta riflettendo sulla possibilità di proporre il debate sui cinque anni, anche in relazione a Uda trasversali, è stata proposta nel curricolo verticale di Educazione civica.



-Ogni anno alcune classi affrontano percorsi di lettura legati al curricolo di lettere o ai temi di educazione civica con il metodo del Social Reading, ovvero una pratica di lettura condivisa attraverso cui gli utenti possono leggere insieme un testo, commentarlo, discuterne, secondo le dinamiche di interazione e comunicazione tipiche dei social network. Il tutto tramite smartphone, uno strumento a cui i ragazzi sono abituati e in cui sono portati a esprimere liberamente le loro idee e opinioni.

-Da sei anni è attiva una radioweb scolastica tramite la quale gli studenti pubblicano testi informativi-espositivi-argomentativi e creativi con lo strumento del podcast spaziando tra contenuti di attualità, letteratura, educazione civica.

-Durante il lockdown del 2020 è nato un blog letterario agganciato al sito della scuola dal titolo "Non solo poesia" e diviso nelle sezioni poesia, prosa, riflessioni, dialoghi con Dante.

-In generale Radio e Canale Youtube ospitano diversi contributi di "digital storytelling", metodologia di narrazione ormai diffusa trasversalmente in tutta la scuola.

AREA LETTERARIA SEDE ASSOCIATA

La Sede Associata possiede una biblioteca diffusa in più locazioni ecco perché la Commissione si propone di avviare delle attività di riordino scientifico del patrimonio librario, radunando tutti i volumi in una location adeguata e fruibile: sia alla popolazione scolastica sia ad un pubblico esterno alla scuola. Questo obiettivo richiede la realizzazione di un catalogo digitale facilmente consultabile.

Un primo approccio alla riqualificazione della biblioteca è stato fatto negli anni scolastici precedenti, in quella occasione l'obiettivo era stato di riordinare e catalogare alcuni dei libri presenti con l'aiuto di un operatore del servizio civile nazionale. Il progetto inoltre è stato pensato per offrire agli alunni la possibilità di guardare anche ad altre attività, oltre a quelle didattiche consuete e di fornire loro un ventaglio di abilità da poter sfruttare in futuro al di fuori dell'ambito scolastico in un contesto lavorativo e non. Si ritiene che questa attività sia molto utile per gli studenti coinvolti per cui si considera la possibilità di estendere tale progetto ad altri alunni diversamente abili per raggiungere il duplice obiettivo di ottenere un quadro completo dei testi presenti e dall'altro fornire ai nostri studenti abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Finalità educative e formative

- Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento;
- Suscitare interesse per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei suoi confronti;



- Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri;
- Favorire gli scambi di idee fra gli studenti;
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse imparando a rispettarle e a considerarle fonte di arricchimento;
- Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro;
- Fornire le competenze necessarie per utilizzare una corretta comunicazione verbale e non verbale;
- Promozione culturale del territorio;
- Incentivazione, condivisione e diffusione, attraverso le reti, dei progetti di ricerca in tutti gli ambiti disciplinari prodotti dalle scuole durante l'anno scolastico.

AREA TECNICO-INFORMATICA

Nel corso del triennio 2022-25 l'Istituto ha avviato un lavoro di potenziamento delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali della scuola, al fine di offrire a docenti e studenti la possibilità di ricorrere a una didattica innovativa e una formazione aggiornata nell'ambito delle discipline d'indirizzo. Ciò è stato e sarà possibile grazie alla partecipazione a bandi che hanno consentito di ottenere le risorse necessarie per l'acquisto di dotazioni e strumentazioni.

Di seguito i principali elementi di innovazione e le relative forme di finanziamento attualmente in atto:

- Potenziamento della rete internet d'Istituto (PON Realizzazione reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, approvato e realizzato per l'a. s. 2021-22).
 - Dotazione di aule e laboratori con Digital Board (PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione). -
 - Creazione di laboratori innovativi di chimica ed elettronica grazie al PON Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo
 - Potenziamento della creatività e delle capacità artistiche dei ragazzi tramite la partecipazione al piano delle arti DPCM 12 maggio 2021



L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (webquest, cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola si impegna a raccogliere i curricula dei docenti motivo per migliorare la conoscenza interpersonale e condividere le competenze extradisciplinari dei singoli docenti valorizzando appieno le risorse interne soprattutto nell'ottica di una didattica progettuale e per competenze. Ciò favorirà anche la collaborazione intra e interdisciplinare in particolare nel dialogo educativo tra discipline di area comune e discipline professionalizzanti nel tecnico e nel professionale. Tali attività demandate per ora alla azione dei singoli cdc potranno essere condivise favorendo la documentazione e diffusione di buone pratiche sia all'interno dei dipartimenti che all'interno dei singoli gruppi disciplinari.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

AREA SCIENTIFICA SEDE CENTRALE

- prove parallele (IIS e LSA)
- condivisione materiale (civica-invalsi)
- modulo preparatorio all'invalsi (in quinta)
- corsi di recupero



- sportello didattico

interventi di riallineamento

Intervento di riallineamento nell'area scientifica, in particolar modo nelle materie di matematica e fisica, per studenti che presentano delle fragilità e per studenti di nuovo ingresso. Durante gli incontri vengono affrontati gli argomenti svolti durante le lezioni mattutine con spiegazioni aggiuntive ed esercizi di rinforzo volti a colmare le lacune presenti nelle materie scientifiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AREA TECNICO-INFORMATICA

Nel corso del triennio 2022-25 l'Istituto ha avviato un lavoro di potenziamento delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali della scuola, al fine di offrire a docenti e studenti la possibilità di ricorrere a una didattica innovativa e una formazione aggiornata nell'ambito delle discipline d'indirizzo. Ciò è stato e sarà possibile grazie alla partecipazione a bandi che hanno consentito di ottenere le risorse necessarie per l'acquisto di dotazioni e strumentazioni.

Di seguito i principali elementi di innovazione e le relative forme di finanziamento attualmente in atto:

- Potenziamento della rete internet d'Istituto (PON Realizzazione reti locali, cablate e



wireless, nelle scuole, approvato e realizzato per l'a. s. 2021-22).

-Dotazione di aule e laboratori con Digital Board (PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione). -

-Creazione di laboratori innovativi di chimica ed elettronica grazie al PON Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

-Potenziamento della creatività e delle capacità artistiche dei ragazzi tramite la partecipazione al piano delle arti DPCM 12 maggio 2021

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (webquest, cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;



2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici. In particolare:

I finanziamenti PNRR assegnati direttamente alle scuole DM 170 del 24 giugno 2022 Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 Componente 1. Primo stanziamento.

Finalità ed obiettivi:

- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi

Si attiveranno:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Attività di sostegno allo studio attraverso l'organizzazione di un dopo-scuola condotto non solo dai docenti disponibili o da esperti delle agenzie educative del territorio ma anche dagli studenti stessi in un'ottica di peer-tutoring



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

-Percorsi di potenziamento delle competenze di base

-Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

I suddetti percorsi mirano ad allineare il curriculum di tutti gli indirizzi dell'IIS J. Torriani alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese e del territorio cremonese, in particolare verso l'output di innovazione del piano nazionale Industria 4.0 e la profonda innovazione digitale in atto in tutti i settori del mercato del lavoro. Si intende così investire sul capitale umano in un approccio mirato e adeguato alle condizioni geografiche, economiche e sociali del contesto locale, con benefici diretti di breve e lungo termine sulle potenzialità di crescita del territorio e del Paese.

3.2 Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.

Azione 1 – Next Generation Classrooms - Classi innovative

Azione 2 - Next Generation Labs - Gli spazi per le professioni digitali del futuro

La scuola ha creato un team, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, che supporterà la dirigenza nella progettazione delle azioni, a partire da un'analisi di contesto e dei dati a disposizione, tra cui gli esiti delle prove INVALSI, utili per la rilevazione dei bisogni, e condividerà con gli organi collegiali competenze e operato.

Le azioni che saranno intraprese saranno in sinergia con gli altri investimenti del PNRR, in particolare il 3.2, e con la programmazione PON 2014-2020, tese a potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo e promuovere l'inclusione sociale.

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, il Team di progetto proporrà interventi per la ridefinizione degli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature, al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Si effettuerà anche l'adeguamento del sito web scolastico grazie ai fondi ottenuti mediante la partecipazione all'avviso pubblico "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Scuole " Aprile 2022.